



717/2020
Dir. 169/2020

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del
Mare
Dipartimento per la transizione ecologica e gli
investimenti verdi
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
DITEI@pec.minambiente.it
cress@pec.minambiente.it
ria@pec.minambiente.it

e p.c. Spett.le
Osservatorio permanente per il monitoraggio
dell'attuazione del Piano ambientale ArcelorMittal Italia
S.p.A. di Taranto (ex ILVA in A.S.)
c/o Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
DITEI@pec.minambiente.it

Spett.le
Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata
ambientale - IPPC
c.a. Dott. Antonio Fardelli
Avv. David Roettgen
cippc@pec.minambiente.it

Spett.le
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca
Ambientale
Via V. Brancati, 48
00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Spett.le
ILVA SPA in A.S.
ilva@ilvapec.com

Oggetto: Autorizzazione Ministeriale Decreto AIA n. DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011, Decreto di riesame DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012, DPCM 14/03/14 Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria, DPCM 29/09/2017 Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al DPCM 14/03/2014 - Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1, D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

ArcelorMittal Italia S.p.A.
Sede legale
Viale Brenna 27/29 - 20139 Milano
Italia

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte
della società ArcelorMittal S.A.

T +39 02 80650 1
F +39 02 80650309
arcelormittalitalia@legalmail.it
www.arcelormittal.com

Cap. soc. € 401 400 000 I.v.,
Socio Unico - R.E.A. 2525101 di Milano
Cod. Fisc e Part. Iva 10354890963

In data 16 aprile 2019 con nota prot. 70983, il Dipartimento di Prevenzione - Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro della ASL di Taranto ha trasmesso il verbale di Prescrizioni in Materia di Igiene e Sicurezza del Lavoro n. 292/2019 del 15/04/2019, con il quale, a seguito di un sopralluogo effettuato nel reparto cokeria, ha contestato la "Violazione dell'art. 63 comma 1 del D. Lgs. 81/2008 (punto 2.1.4. - bis dell'allegato IV) in quanto non sono presenti sistemi di aspirazione dei fumi che si sviluppano durante le fasi di apertura delle celle di distillazione da parte della macchina sfornatrice" e ha prescritto che "le sopraindicate violazioni, vengano regolarizzate non oltre il termine di 180 giorni dalla data di notifica" del verbale. Tale verbale è relativo alle batterie VII-VIII. Con successiva nota prot. 210582 del 12 dicembre 2019 è stata concessa una proroga portando il termine al 11 aprile 2020.

Relativamente alla violazione contestata, né la DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per la produzione di ferro e acciaio ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (Dec. 28-2-2012 n. 2012/135/UE) né il BREF, (Best Available Techniques Reference Document) per la produzione di ferro e acciaio ai sensi della Direttiva 2010/75/UE, riportano indicazioni sulla tecnica da implementare e, pertanto, al fine di adempiere a quanto richiesto col suddetto verbale, è stato necessario richiedere a ditta terza specializzata di effettuare uno studio di fattibilità per la realizzazione del sistema di aspirazione prescritto.

Tale studio è stato realizzato dalla ditta OMEV – Officina meccanica Elettrica Vadese, che ha elaborato una progettazione di massima per l'intervento, come riportato nel documento "STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI CAPTAZIONE FUMI DALLE PORTE DEI FORNI DELLE BATTERIE VII – VIII - LATO MACCHINA - DURANTE LE ATTIVITÀ DI SFORNAMENTO E DI SPIANAMENTO". Tale documento descrive, altresì, le parti di impianto interessate dalla modifica e riporta una valutazione sui tempi di realizzazione e sulle modalità di monitoraggio dell'efficienza del sistema di filtrazione.

Inoltre, su incarico della suddetta società, il DICCA Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale della scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Genova ha valutato le problematiche di sicurezza dovute alla captazione, al convogliamento e alla depurazione delle emissioni con un filtro a maniche e di sviluppare il relativo Coarse HAZOP.

In riferimento a quanto sopra riportato e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 -nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06, la presente vale quale comunicazione di modifica non sostanziale, relativa alla realizzazione dell'impianto di captazione dei fumi.

L'intervento si configura come una modifica non sostanziale in quanto non produce "effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana". Infatti, come riportato nel dettaglio nella nota allegata, da un punto di vista degli aspetti ambientali, l'intervento prevede il convogliamento e la depurazione di emissioni diffuse, e da un punto di vista della salute umana, lo stesso deriva da una specifica richiesta delle autorità preposte a tutelare la sicurezza dei lavoratori.

Si trasmette con la presente la seguente documentazione:

- Allegato 1 Verbale ASL prot. 70988 del 16/04/2019; nota ASL prot. 210582 del 12/12/2019
- Allegato 2 "STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI CAPTAZIONE FUMI DALLE PORTE DEI FORNI DELLE BATTERIE VII – VIII - LATO MACCHINA - DURANTE LE ATTIVITÀ DI SFORNAMENTO E DI SPIANAMENTO", comprensivo della relazione del DICCA - Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale della scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Genova.
- Allegato 3 nota sulla modifica del ciclo di produzione coke
- Allegato 4 copia del bonifico della tariffa dovuta per modifica non sostanziale ai sensi del D.M. 58/2017

Distinti saluti



ArcelorMittal Italia S.p.A.
Stabilimento di Taranto
Il Gestore
Ing. *Loris Pascucci*

